

BREVI NOTE / SHORT NOTES

ANDREA CORSO

PRIMA NIDIFICAZIONE DI TORDO BOTTACCIO *TURDUS PHILOMELOS*
(*Aves Turdidae*) PER LA SICILIA

First breeding record of Song Thrush Turdus philomelos in Sicily

Il Tordo bottaccio *Turdus philomelos* è un Turdidae principalmente di passaggio e svernante in Italia, dove nidifica in modo diffuso lungo la catena Alpina e con distribuzione apparentemente più discontinua e popolazioni meno consistenti lungo gli Appennini; si stima la presenza di 200.000-400.000 coppie a trend stabile sul territorio nazionale (BRICHETTI & FRACASSO, 2008; RONDININI *et al.*, 2013; BIRDLIFE INTERNATIONAL, 2016). La specie nidifica tra i 400 e i 2.000 m di quota, in boschi montani o collinari di conifere pure o miste a latifoglie, prediligendo boschi freschi e folti, ricchi di sottobosco e radure erbose (BRICHETTI & FRACASSO, 2008; STORINO *et al.*, 2017). La consistenza dei nuclei nidificanti e l'omogeneità di distribuzione decresce latitudinalmente lungo gli Appennini, risultando più localizzata e scarsa soprattutto nei settori meridionali; la Calabria rappresenta il limite meridionale di diffusione in Italia (BRICHETTI & FRACASSO, 2008; STORINO *et al.*, 2017), è presente principalmente nei comprensori montani del Pollino-Orsomarso e della Sila. In quest'ultima area, il Tordo bottaccio appare ben diffuso e con un numero elevato di coppie, soprattutto nella Sila Piccola (Trepidò, Monte Garigliano, Monte Scuro, Lago Ampollino) e in Sila Greca (Cupone, Lago Cecita) (*oss. pers.*). Durante le stagioni riproduttive 2015 e 2016, la specie è stata per la prima volta rinvenuta nidificante nella provincia di Reggio Calabria, con almeno 16 stazioni di riproduzione censite nel Parco Nazionale dell'Aspromonte ad una quota compresa tra 630m e 1838m s.l.m. (STORINO *et al.*, 2017).

Dal 2012 al 2016, durante numerosi sopralluoghi primaverili ed estivi (aprile-giugno ed agosto) nell'area dei Monti Peloritani (Messina, Sicilia), alcuni maschi in canto sono stati sentiti nelle zone di Portella Chiarino, Bosco di Camaro, Musolino e versante sud-est di Monte Antennammare. Tutti i siti si trovavano (tranne quello di Musolino) lungo le pendici orientali dei Peloritani, nell'area che guarda lo Stretto di Messina e la Calabria. Questa è peraltro una zona dove la Tordella *Turdus viscivorus* è molto comune e diffusa come nidificante (CORSO, 2005; *oss. pers.*). È proprio lungo questo versante, che il 28.VI.2018, durante un monitoraggio degli Odonati della zona, a sud-est della località Bosco di Camaro (619m s.l.m.; 38°12'17.0"N, 015°29'55.3"E) ho osservato una coppia di Tordi bottacci intenti ad alimentare due giovani appena involati ancora dipendenti dagli adulti, posati su di un ramo di Frassino a circa due metri di altezza. L'area è caratterizzata da bosco misto di latifoglie decidue mesofile e latifoglie sempreverdi termofile, sottobosco umido con presenza di un paio di torrenti. Si tratta della prima documentazione di nidificazione della specie per la Sicilia (CORSO,

2005; A.A.V.V., 2008), in precedenza ipotizzata da DODERLEIN (1869-1874). Da sottolineare, poiché altamente indicativo e sicuramente strettamente correlato, come nel periodo di Aprile-Giugno 2018, durante i monitoraggi odonatologici ho riscontrato la presenza di tordi bottacci in canto e/o palese attività riproduttiva in numerosi settori del Parco Nazionale dell'Aspromonte, sia negli areali già noti ma con un numero decisamente maggiore di individui rispetto a quanto riportato da STORINO *et al.* (2017), sia lungo i versanti sud e sud-orientali, sino a meno di 600m s.l.m. Sembra evidente come la specie abbia un trend positivo nell'area del Parco dell'Aspromonte, con espansione della popolazione nidificante, o che la stagione riproduttiva del 2018 sia stata particolarmente proficua per un elevato numero di coppie; pertanto, la colonizzazione da parte di una o alcune di queste coppie del versante opposto dello Stretto di Messina, quello siciliano (peraltro strettamente correlato sia come fauna che come flora in numerosi casi) non desta sorpresa. Numerosi sono d'altro canto gli esempi già noti per quanto attiene l'avifauna, quali ad esempio l'osservazione di alcuni individui di Astore *Accipiter gentilis* sui Monti Peloritani, di due piccoli gruppi di codibugnoli mostranti caratteri della ssp. *italiae*, della probabile osservazione in periodo riproduttivo, da approfondire, di Lù bianco occidentale *Phylloscopus bonelli* e Rampichino alpestre *Certhia familiaris* (CORSO, 2005; *oss. pers.*) nonché della segnalazione di un Picchio nero *Dryocopus martius* (PULVIRENTI, 2015).

Ringraziamenti — Desidero ringraziare l'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Aspromonte, ed in particolare Sergio Tralongo e Antonino Siclari.

BIBLIOGRAFIA

- A.A.V.V., 2008. Atlante della Biodiversità della Sicilia: Vertebrati terrestri. *Studi e Ricerche*, 6, Arpa Sicilia, Palermo.
- BIRDLIFE INTERNATIONAL, 2016. Species factsheet: *Turdus philomelos*. <<http://www.birdlife.org>> (retrieved March 2017).
- BRICHETTI P. & FRACASSO G., 2008. Ornitologia Italiana. Vol. 5 - Turdidae-Cisticolidae. A. *Perdisa ed.*, Bologna.
- CORSO A., 2005. Avifauna di Sicilia. *L'Epos*, Palermo.
- DODERLEIN P., 1869-1874. Avifauna del Modenese e della Sicilia. *Giorn. Sci. nat. econom.*, 5: 137-195; 6: 187-236; 7: 9-72; 8: 40-124; 9: 28-93; 10: 35-71 e 133-148.
- RONDININI C., BATTISTONI A., PERONACE V. & TEOFILI C., 2013. Lista Rossa IUCN dei Vertebrati Italiani. *Comitato Italiano IUCN e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*, Roma
- STORINO P., MARTINO G., POLICASTRESE M., MUSCIANESE E., BEVACQUA D., TRALONGO S. & SICLARI A., 2017. Prima nidificazione accertata di Tordo bottaccio *Turdus philomelos* nel Parco nazionale dell'Aspromonte. *Riv. ital. Orn.*, 87 (2): 45-47.
- PULVIRENTI A., 2015. Terza segnalazione accertata di Picchio nero *Dryocopus martius martius* (Linnaeus, 1758) (*Aves Picidae*) per la Sicilia. *Naturalista sicil.*, 39 (1): 71-72.

Indirizzo dell'autore — A. CORSO, Via Camastra, 10 - 96100 Siracusa (I); email: zoologywp@gmail.com